

21-3-2013

Comunicato stampa

Il dolore pediatrico, c'è e va curato: il nuovo “Poster sulla gestione del dolore nel bambino” spiega perché e come

Il Poster, realizzato con il contributo incondizionato di Angelini, rappresenta una semplice ed efficace guida alla valutazione del dolore. L'iniziativa, patrocinata dal Ministero della Salute, prevede la distribuzione di 10.000 copie del Poster ai pediatri di famiglia e ospedalieri.

Milano, 25 marzo 2013 - In Italia si stima che più dell'80% dei ricoveri in ambito ospedaliero pediatrico sia dovuto a patologie che presentano, fra i vari sintomi, anche dolore¹. Nonostante questa situazione il dolore del bambino continua a essere oggetto di un'attenzione limitata con un conseguente peggioramento della prognosi attuale e futura per il piccolo paziente e della qualità della vita del bambino e della famiglia.

Sensibilizzare il personale medico e l'opinione pubblica sull'importanza del dolore pediatrico promuovendone la diagnosi e il trattamento con gli approcci terapeutici più appropriati.

Con questo obiettivo e con il contributo incondizionato di Angelini, è stato realizzato il Poster sulla gestione del dolore nel bambino, curato dalla dott.ssa Franca Benini (Responsabile del Centro regionale Veneto di Terapia Antalgica e Cure Palliative Pediatriche e Membro della Commissione Nazionale terapia del dolore e Cure Palliative).

L'iniziativa vuole fornire ai pediatri ospedalieri e di famiglia strumenti adeguati per rispondere ai bisogni di analgesia dei piccoli pazienti. I contenuti del Poster, estratti dal volume del Ministero della Salute “IL DOLORE NEL BAMBINO - Strumenti pratici di valutazione e terapia”, rappresentano informazioni valide e di facile utilizzo per misurare e trattare il dolore nel modo più adeguato possibile. Il Poster presenta le principali modalità di misurazione e diagnosi del dolore e le opzioni terapeutiche, farmacologiche e non, da utilizzare con i bambini e verrà distribuito a oltre 10.000 pediatri di libera scelta e ospedalieri.

“In questo modo si vuole assegnare un ruolo primario ai pediatri, i quali, specificamente formati, potranno gestire loro stessi la maggior parte delle richieste assistenziali” - dichiara la dott.ssa Franca Benini - “così da prestare una prima risposta alle esigenze di cura e intervento sul dolore”.

¹ IL DOLORE NEL BAMBINO - Strumenti pratici di valutazione e terapia, Ministero della Salute, 2010

La misurazione del dolore

Per lungo tempo il problema del dolore nel bambino è stato sottovalutato e, fino a pochi anni fa, si pensava che il neonato e il bambino non provassero dolore con la stessa intensità dell'adulto. In realtà, oggi sappiamo che, a parità di stimolo doloroso, il neonato e il bambino piccolo percepiscono più dolore rispetto alle età successive. Nel bambino malato il dolore è un sintomo frequente e trasversale che mina l'integrità fisica e psichica con un notevole impatto sulla qualità di vita del paziente e dei suoi familiari.

Per curare in modo efficace il dolore nel bambino è innanzitutto necessario misurarlo, cioè quantificarlo attraverso strumenti adeguati. Un primo metodo è la valutazione soggettiva del dolore, che si basa sulle indicazioni fornite dal bambino stesso. Tuttavia, non sempre il bambino può o riesce a riferire l'entità del dolore provato. In tali casi, è necessario utilizzare scale di misurazione del dolore che ne permettono una valutazione indiretta, basata sull'osservazione del comportamento, dei movimenti, dei parametri fisiologici.

Esistono molte scale algometriche utilizzabili nelle diverse età pediatriche, fra queste le più utilizzate e proposte per efficacia ed applicabilità sono:

1) Scala FLACC per neonati e bambini al di sotto dei 3 anni con deficit motori o cognitivi. Tale sistema di misurazione si basa sull'osservazione del comportamento del bambino attraverso l'analisi di volto, gambe, attività, pianto e consolabilità.

Categoria	Punteggio		
	0	1	2
Volto	Espressione neutra o sorriso	Smorfie occasionali o sopracciglia corrugate, espressione distaccata, disinteressata	Da frequente e costante aggrottamento delle sopracciglia, bocca serrata, timore del morso
Gambe	Posizione normale o rilassata	Si agita, è irregolare, teso	Scalza, o raddrizza le gambe
Attività	Posizione quieta, normale; si muove in modo naturale	Si contorce, si distende avanti e indietro, teso	Inarcato, rigido o si muove a scatti
Pianto	Absenza di pianto (durante la veglia o durante il sonno)	Gemiti o piagnucoli, lamenti occasionali	Piange in modo continuo, urla o singhiozza, lamenti frequenti
Consolabilità	Soddisfatto, rilassato	È rassicurato dal contatto occasionale con abbraccio o dal tono della voce, è distrattibile	Difficile da consolare o confortare

2) Scala con le facce di Wong-Baker per bambini di età superiore ai 3 anni. Va somministrata al bambino chiedendogli di indicare qual è la faccia che corrisponde al male o al dolore che prova in quel momento



3) Scala numerica per i bambini dagli 8 anni in su, cioè quando il bambino ha acquisito le nozioni di proporzione che gli consentono di indicare l'intensità di dolore che prova scegliendo il numero corrispondente



Il trattamento del dolore

Il dolore nel bambino va sempre trattato perché peggiora la qualità della vita, lascia traccia nella memoria ed è sempre possibile la sua cronicizzazione. Inoltre stimoli dolorosi ripetuti, se non trattati, determinano

modificazioni strutturali e funzionali persistenti del sistema nocicettivo/antalgico che rimangono per tutta la vita e modificano la soglia del dolore.

Gli approcci terapeutici utilizzati sono trattamenti farmacologici e non.

Le tecniche non farmacologiche differiscono tra loro in base alle fasce di età e vanno dal contatto fisico (toccare, accarezzare, cullare) per i bambini fino ai 2 anni, al gioco, al racconto di storie e alla lettura di libri fino ai 6 anni e comprendono anche il ricorso alla musica e a tecniche di respirazione per i bambini fino ai 13 anni.

Il poster inoltre si sofferma a illustrare le opzioni terapeutiche farmacologiche utilizzate nel trattamento del dolore: paracetamolo, farmaci antinfiammatori non steroidei e farmaci oppioidi.

“Il paracetamolo è il farmaco analgesico tradizionalmente più usato in età pediatrica.” - dichiara la dot.ssa Franca Benini - “Non è gastrolesivo e per la scarsità di effetti collaterali è indicato come uno dei farmaci di prima scelta nel trattamento del dolore lieve-moderato”.

La Campagna NienteMale

La distribuzione del Poster sulla gestione del dolore nel bambino rientra tra le attività previste dalla Campagna di sensibilizzazione sul dolore NienteMale.

Da tempo Angelini è attivamente impegnata nell'ambito del dolore e il suo impegno in comunicazione si concretizza attraverso www.nientemale.it il portale web multitarget che ha l'obiettivo di favorire una maggiore conoscenza del dolore e della sua gestione ottimale presso medici, farmacisti e pubblico.

All'interno degli obiettivi e delle azioni già previste dal portale, si inserisce lo sviluppo di nuovi progetti rivolti ai medici, ai pazienti ed, in particolare, ai bambini dove la cura del dolore assume un ruolo ancora più centrale, in quanto può minare in maniera importante la sua integrità fisica e psichica.

Angelini è un gruppo internazionale privato leader nell'area salute e benessere nei settori farmaceutico e largo consumo. Nato in Italia all'inizio del 20° secolo, oggi ha sedi in 19 paesi e impiega 3.700 persone. I ricavi consolidati sono pari a circa 1.200 milioni di euro. Nel settore Pharma, è presente direttamente in 17 Paesi. I suoi prodotti sono commercializzati anche nel resto del mondo grazie a partnership con aziende locali. La R&D farmaceutica ha identificato negli anni principi attivi di importanza mondiale come benzidamina e trazodone ed è attualmente impegnata in progetti di ricerca nei settori dell'infiammazione e del dolore, del SNC e delle malattie infettive. Nell'ambito dei farmaci a prescrizione, l'azienda è focalizzata in analgesia, infiammazione, SNC, pediatria, patologie influenzali e del cavo orale, ginecologia, disinfezione. In Italia, Angelini è tra le prime quattro aziende per volumi ed è leader in automedicazione con marchi come *Tachipirina*, *Moment*, *Tantum Verde* e *Amuchina*.



Per informazioni:

Ufficio stampa Ketchum PR

Silvana Visentini, tel. 02 624119.18 e 348 8526212, silvana.visentini@ketchum.com

Michele Grieco, tel. 02 624119.63, michele.grieco@ketchum.com

Elisa Sardo, tel. 02 624119.71, elisa.sardo@ketchum.com